



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

A SCUOLA DAL PROFESSOR AUGUSTUS

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE - PROTEZIONE CIVILE

AREE

- 3 DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA CULTURA DELLA P.C. E ATTIVITA'

D'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- 4 GESTIONE DELLE EMERGENZE

DURATA DEL PROGETTO:

10 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi Generali:

Formare gli operatori volontari, educandoli alle pratiche di protezione civile e alla gestione delle emergenze;

Collaborare con gli altri enti attori, presenti sul territorio, per realizzare un'efficiente rete di protezione civile costituita con l'apporto del Comune e delle altre Associazioni di volontariato presenti sul territorio;

Monitorare e studiare costantemente il territorio, in riferimento al rischio di calamità naturali e alla protezione civile, alla luce dei casi di terremoti e di alluvioni che si sono susseguiti negli ultimi anni;

Sensibilizzare la cittadinanza sui rischi e sulle emergenze che affliggono il territorio e fornendo loro le conoscenze adatte a gestire al meglio situazioni d'emergenza.

Obiettivi Specifici:

Creazione di una rete di comunicazione e coordinazione efficiente tra il Comune e le varie Associazioni presenti sul territorio, in modo da intervenire tempestivamente in caso di emergenza;

Realizzazione di un database, in continuo aggiornamento grazie ad operazioni di ricerca e censimento, che rappresenti ed analizzi in modo adeguato le zone a rischio con indicazioni specifiche relative alle modalità di intervento;

Educare la popolazione riguardo i piani di evacuazione da seguire in caso di calamità naturale, secondo il metodo Augustus, con particolare attenzione per i luoghi più affollati, come i plessi scolastici;

Realizzare incontri formativi nelle Scuole partner del progetto, per avvicinare i giovani al mondo del volontariato e alla protezione civile;

Monitorare in modo capillare e costante il territorio, nei momenti di criticità, dovuta a precipitazioni atmosferiche, ponendo particolare attenzione alle zone a rischio frana di Ornito, Curti e Curticelle e alle zone a rischio d'inondazione attraversate dal fiume Picentino;

Educare

la cittadinanza all'autocontrollo e alla prevenzione, mediante

campagne di sensibilizzazione, convegni, simulazioni, esercitazioni pratiche e attraverso la distribuzione di materiale informativo;

Far sviluppare agli operatori volontari le capacità tecniche e pratiche, di collaborazione e di coordinazione, in materia di protezione civile, veramente utili nella propria vita.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Due operatori volontari:**

Debitamente istruite e formate, saranno impegnate nelle attività formative scolastiche e in quelle rivolte alla cittadinanza, in collaborazione con esperti del settore con competenze curriculari e titolo di studio adeguati per svolgere questa importante, delicata e qualificata funzione.

Inoltre gli operatori volontari svolgeranno, insieme ad altri enti e realtà associative competenti per settore, attività ed esercitazioni per stringere legami di collaborazione e cooperazione utili per un più capillare e attento monitoraggio del territorio, preparazione del materiale da utilizzare nel monitoraggio, indagini e raccolta del materiale informativo.

Quattro operatori volontari:

Distribuzione materiale informativo nelle scuole e nei punti di contatto con i partner, recarsi presso enti e uffici per consegna o prelievo di atti e/o documenti. Indagini preparatorie e conoscenza delle zone a rischio, preparazione del materiale da utilizzare nel monitoraggio, indagini, inchieste, e raccolta del materiale informativo. Inoltre gli operatori volontari svolgeranno, insieme ad altri enti e realtà associative competenti per settore, attività ed esercitazioni per stringere legami di collaborazione e cooperazione utili per un più capillare e attento monitoraggio del territorio, preparazione del materiale da utilizzare nel monitoraggio, indagini e raccolta del materiale informativo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 6
 Numero posti con vitto e alloggio 0
 Numero posti senza vitto e alloggio 0
 Numero posti con solo vitto 0

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	CIRCOLO PICENTINO ONLUS GIFFONI VALLE PIANA (SCORPORO SEDE 10733 DEL 07/07/2009)	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	TRAV. CELLARA 2 84095	10733	6	MURO ROSARIO	17/01/1961	MRURSR61A17E027A			

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In ragione del servizio svolto si richiede:

Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;

Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;

Disponibilità all'impiego in giorni festivi.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Associazione, per la selezione degli operatori volontari, adotterà i criteri elaborati Dipartimento, definiti e approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173, il punteggio massimo attribuibile a ogni candidato sarà pari a 110 punti così distribuiti:

- precedenti esperienze (Criteri e modalità ex Determinazione DG UNSC 30.05.2002) Max 30 punti;

- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (Criteri e modalità ex Determinazione DG UNSC 30.05.2002) Max 20 punti;

- scheda di Valutazione (Criteri e modalità ex Determinazione DG UNSC 30.05.2002) Max 60 punti;

I criteri del sistema di valutazione saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione sul sito web dell'Associazione.

Sistema di selezione in fase di accreditato SCU presentato il 3 dicembre 2018

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di partecipazione al progetto da cui risulterà le professionalità acquisite in materia di servizi ambientali e le attività svolte.

Riconoscimento del Servizio Civile nazionale come esperienza tramutabile in crediti formativi sia nelle scuole superiori che nelle Università, rispettivamente ai sensi delle circolari MIUR del 26.04.2004 e 09.07.2004.

Il PFORM, SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE - ente accreditato alla regione Campania codice organismo 01685/12/08 con sede in Salerno Via San Leonardo, 52 c/o Galleria Mediterraneo, abilitata al rilascio di certificazioni TAV – TACIT, riconoscerà la preparazione all'esercizio di un mestiere o di una professione compiuta mediante l'addestramento previsto dalle attività progettuali del servizio civile.

In accordo con quanto previsto dalla Regione Campania, che, attraverso la DGR 314/2016, ha previsto la RIFORMA DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE – APPROVAZIONE DISPOSITIVO INTEGRATO – SISTEMA DI CERTIFICAZIONE REGIONALE DI INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE ESPERIENZE. RECEPIMENTO DECRETO M.L.P.S. 30 GIUGNO 2015, il progetto prevede misure per l'«Individuazione e Validazione delle Competenze», un processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi ai sensi del D.Lgs. n.13 del 16 gennaio 2013, delle Competenze acquisite dalla persona in un contesto non formale o informale. Il PFORM, SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE - ente accreditato alla regione Campania codice organismo 01685/12/08 con sede in Salerno Via San Leonardo, 52 c/o Galleria Mediterraneo, abilitata al rilascio di certificazioni TAV – TACIT, certificherà le competenze acquisite nel corso dell'espletamento delle attività progettuali. La predisposizione dei servizi di messa in evidenza e validazione delle competenze in uscita, è mirata a:

-mettere in evidenza le competenze acquisite, o possedute, dal discente a livello formale, informale e non formale;

- pianificare, a partire da queste, i possibili ulteriori percorsi di crescita professionale;

-correlare tali sviluppi alle possibilità concrete del mercato del lavoro;

-indirizzare il discente verso scelte proficue già nell'immediato.

Data la particolarità dei temi presi in considerazione, questa specifica attività viene svolta esclusivamente da personale in possesso delle qualifiche relative, nonché delle esperienze necessarie, allo svolgimento delle mansioni di “Tecnico di accompagnamento nell'individuazione e messa in trasparenza delle competenze” e “Tecnico della pianificazione e realizzazione delle attività valutative”, ai sensi della citata DGR 314/2016. L'Associazione South Land e la Polizia municipale del comune di Giffoni Valle Piana, riconosceranno e certificheranno le competenze e le professionalità acquisite dall'operatore volontario nello svolgimento del presente progetto di servizio civile. Esse saranno documentate con relativo attestato personale, valido per l'inserimento nel curriculum vitae. Le competenze e le professionalità acquisite e certificate riguarderanno la vigente normativa sulla protezione civile, i rischi e le emergenze (rischio sismico, idrogeologico, rischio incendi, emergenza neve, ecc.), la conoscenza delle tecniche di protezione civile.

Le competenze acquisite dagli Operatori Volontari - secondo il quadro europeo delle competenze-riguarderanno:

Consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento e conoscenza delle attività da svolgere nell'ambito del progetto di Servizio Civile attraverso il modulo formativo “Orientamento al servizio”.

Competenze civiche sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile mediante l'unità didattica “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile e nelle attività previste dal progetto”.

Competenze civiche e tutela connesse alla previsione e alla prevenzione delle calamità mediante i moduli formativi “La protezione civile”, “La gestione delle emergenze” e “Intervento della protezione civile”. Esse saranno documentate con relativo attestato personale, valido per l'inserimento nel curriculum vitae.

L'attestato standard, quello specifico o la certificazione sono rilasciati agli operatori volontari che completano il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%. L'attestato o il certificato spettano, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato è riportato il riferimento a:

le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i;

le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;

le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. In particolare, le ulteriori competenze che l'ente attesterà sono riferite alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Una volta realizzato il progetto di servizio civile, il Comune di Giffoni Valle Piana, attraverso il servizio competente, riconoscerà e certificherà, con apposito attestato, le competenze e le professionalità acquisite dall'operatore volontario nello svolgimento del progetto di servizio civile denominato "A scuola dal professor Augustus", che riguarderanno: le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile e le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Tutte le competenze maturate, saranno, quindi, documentate con relativo attestato personale, valido per l'inserimento nel curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica si svilupperanno nella trattazione delle sotto elencate tematiche, prevedendo che la metà delle ore previste siano dedicate alla comunicazione tra i giovani:

PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile:

- La protezione civile nella storia
- Attività e compiti della protezione civile
- Metodo Augustus

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Rischio sismico:

- Il rischio Sismico
- Prevenzione e Previsione
- Norme di comportamento prima e durante il sisma
- Superamento dell'emergenza

Rischio frane:

- Il rischio Frane
- Prevenzione e Previsione
- Norme di comportamento prima e durante la frana
- Superamento dell'emergenza

Rischio idrico:

- Il rischio Frane
- Prevenzione e Previsione
- Norme di comportamento prima e durante la frana
- Superamento dell'emergenza

Rischio Incendi:

- Il Rischio Incendi
- Prevenzione e Previsione
- Norme di comportamento prima e durante un incendio
- Superamento dell'emergenza

INTERVENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Corretta organizzazione di una struttura della protezione civile:

- Organizzazione del C.O.C
- Organizzazione della Colonna Mobile
- Corretto utilizzo delle apparecchiature in dotazione
- Coordinamento Volontari
- Gestione della popolazione

SOCCORSO MONTANO

La Montagna:

- Preparazione fisica e mentale
- Norme di comportamento da tenere in montagna

Utilizzo delle apparecchiature in dotazione:

- Sistema di Comunicazione via radio: corretta comunicazione delle informazioni
- Binocoli e macchina fotografica
- Bussola e orientamento e GPS
- Elementi di cartografia, topografia

Corretta gestione di un soccorso:

- Ricerca di un disperso
- Norme di comportamento da tenere durante il ritrovamento

FORMAZIONE SOCIALE

Il ruolo dei cittadini:

- formazione di cittadini liberi da pregiudizi, capaci di operare nella società con senso di solidarietà e responsabilità;
- contribuire all'auto-formazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla "cittadinanza attiva";

Il ruolo del volontario

Questo ultimo modulo sarà utilizzato per scambio di esperienze tra i giovani, per confronti di idee, per favorire la crescita della coscienza necessaria a far sviluppare il volontariato tra i giovani e sul territorio.

FORMAZIONE TECNICA

Conoscenze informatiche di base

- pacchetto office;
- programma word per la scrittura;
- Microsoftpowerpointper comunicazione nella formazione e nei convegni.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale".

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

- Gli operatori volontari saranno formati e informati sui rischi ricorrenti durante le attività esterne.
- Gli operatori volontari riceveranno i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) previsti in base alle attività da svolgere e sono stati formati al loro uso.
- L'O.L.P. e i responsabili legale e della sicurezza dell'Associazione sono tenuti ad accertarsi che tutte le azioni degli operatori volontari vengano svolte nel modo corretto dal profilo antifortunistico e che indossino i D.P.I. di cui sono stati dotati in precedenza.
- L'utilizzo delle attrezzature sarà preceduto da una specifica formazione sul loro uso.

FORMAZIONE SUL LAVORO

- Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Dopo la Riforma del Lavoro del Governo Monti (elaborata dal Ministro Fornero) e le successive modifiche e integrazioni operate dal Governo Letta (Ministro Giovannini), il nuovo Esecutivo Renzi (Ministro Poletti) ha delineato un nuovo programma di riforme che interessano Mercato del Lavoro e Welfare, incentrato sul Jobs Act;
- Contratto di lavoro a tempo indeterminato

PROTEZIONE CIVILE - Durata: 12 ORE

GESTIONE DELLE EMERGENZE – Durata: 12 ORE

INTERVENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE – Durata: 8 ORE

SOCCORSO MONTANO – Durata: 12 ORE

FORMAZIONE SOCIALE - Durata: 8 ORE
FORMAZIONE TECNICA - Durata: 8 ORE
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA – Durata: 8 ORE
FORMAZIONE SUL LAVORO - Durata: 12 ORE
La durata complessiva è di 80 ore